

C O M U N E D I M O N T E R E A L E

Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 83 Del 09-09-21

Oggetto: Erogazione delle risorse di cui al D.L. n.73 del
25/05/2021, recante "Misure urgenti connesse al=
l'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavo=
ro, i giovani, la salute e i servizi territoria=

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di settembre alle ore
17:15, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal
Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	A
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mari Roberto.

Il Presidente MARINI CARLO in qualità di Vice Sindaco ha dichiarato
aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli
intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto
hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la
regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità
contabile.

[] il revisore del conto.

PREMESSO che:

- già nella fase iniziale dell'emergenza sanitaria, per assicurare risorse immediate ai Comuni per le esigenze connesse all'emergenza Covid-19, a fine marzo 2021, si era provveduto con l'Ordinanza del Dipartimento Protezione Civile n. 658 ad un'anticipazione del fondo di solidarietà comunale da destinare al sostegno dei Comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 per iniziative di solidarietà alimentare;
- la dotazione del fondo di solidarietà comunale, decurtata a tal fine per un importo pari a 400 milioni di euro, è stata successivamente reintegrata ai sensi dell'art. 107 del D.L. n. 107/2020;
- il riparto dell'assegnazione per "emergenza alimentare" è stato stabilito in base ai criteri di cui all'art. 2, comma 1, della citata Ordinanza: 80% (320 milioni di euro) in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune; il restante 20% (80 milioni) in base alla differenza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, ponderata la rispettiva popolazione; contributo minimo di euro 600 per i Comuni di piccolissime dimensioni e maggior contributo per i Comuni dell'originaria "zona rossa", raddoppiato rispetto a quanto risultante dall'applicazione dei suddetti criteri evidenziati;
- ulteriori 400 milioni sono stati assegnati per l'anno 2000, dall'art. 2 del D.L. n. 154 di novembre 2020 (c.d. Ristori-ter), poi confluito nell'art. 19-decies del D.L. n. 137/2020 (c.d. Ristori-bis) – per sostenere i Comuni nell'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, alla cui ripartizione si è provveduto secondo i medesimi criteri previsti nella predetta Ordinanza del Dipartimento Protezione Civile n. 658;

VISTI:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU n.26 del 1-2-2020);
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.45 del 23-2-2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 13 del 05-03-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.47 del 25-2-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.52 del 1-3-2020);
- il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.53 del 2-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (GU n.55 del 4-3-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, recante "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU n.57 del 6-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.59 del 8-3-2020);

- la Legge 5 marzo 2020, n. 13, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.61 del 9-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” (GU n.62 del 9-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” (GU n.64 del 11-3-2020);
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.70 del 17-3-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” (GU n.76 del 22-3-2020);
- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.79 del 25-3-2020);

VISTA l’Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 (GU n.85 del 30 marzo 2020) del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

CONSIDERATO che la sopra citata Ordinanza dispone:

- le risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare (art. 1);
- la ripartizione delle risorse di cui all’art. 1 ai comuni, di cui agli allegati 1 e 2, individuati secondo i seguenti criteri: a) una quota pari al 80% del totale, per complessivi euro 320 milioni, è ripartita in proporzione alla popolazione residente di ciascun comune, salvo quanto previsto al punto c); b) una quota pari al restante 20%, per complessivi euro 80 milioni è ripartita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione. I valori reddituali comunali sono quelli relativi all’anno d’imposta 2017, pubblicati dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell’economia e delle finanze;
- che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l’apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni;
- che sulla base di quanto assegnato, nonché delle donazioni di cui all’articolo 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun Comune è autorizzato all’acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50: a) di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell’elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale; b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- che l’Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

DATO ATTO che con il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Interno un fondo di 500 milioni di euro per l’anno 2021, al fine di consentire ai comuni l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché

di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche (art. 53, comma 1);

RICHIAMATO il Decreto del 24 giugno 2021, di riparto del fondo di cui all'art. 53, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, finalizzato all'adozione da parte dei Comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie;

VERIFICATO che a questo Ente, in base a quanto riportato nell'allegato al Decreto summenzionato (allegato "A"), contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra, a titolo di fondo di solidarietà, di cui all'art. 53, comma 1, D.L. 25 maggio 2021 n. 73, si assegna la somma complessiva di € 23.971,11;

ACCERTATO, altresì, che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

DATO ATTO che il Comune di Montereale, con propria Deliberazione n. 27 in data 02-04-2020, avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida attuative per la modalità di erogazione delle risorse dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020. Determinazioni", tenuto conto di quanto sopra esposto, ha inteso utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare ed eventuali donazioni dedicate pervenute all'Ente, nella seguente modalità:

- € 17.451,73 per acquisto di buoni spesa, utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari, negli esercizi commerciali presenti sul territorio, che stipuleranno apposito accordo;

RILEVATO che l'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n.658 del 29 marzo 2020:

- al comma 4, prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al Decreto Legislativo n. 50/2016;
- al comma 6, prevede una misura *extra ordinem*, straordinaria e urgente, destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico";

RICHIAMATA la nota dell'ANCI, prot. n. 30/VSG/SD, avente ad oggetto "Ordinanza di Protezione Civile n. 658 recante Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

DATO ATTO che questo Ente, con propria Deliberazione n. 27 in data 02-04-2020, sopra citata, ha disciplinato le modalità di erogazione della misura, mediante l'approvazione:

- della Scheda Operativa, recante indicazioni operative per i successivi adempimenti;
- apposito schema di domanda;
- schema di Convenzione per l'erogazione dei buoni spesa ai sensi dell'ordinanza di protezione civile n. 658/2020;

RICHIAMATA la propria Deliberazione n. 41 del 21-05-2020, recante "*Erogazione delle risorse di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n.658/2020 - ulteriori determinazioni*";

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30-07-2021, avente ad oggetto "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 D.Lgs. n. 267/2000*", con la quale sono state disposte le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che:

- con avviso del Sindaco in data 02-04-2020, avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 - Avviso agli esercenti di generi alimentari operanti nel territorio comunale (market, botteghe, panifici, macellerie, frutta e verdura, etc...)”, sono stati invitati gli esercizi commerciali presenti sul territorio ad aderire all’iniziativa di accoglimento dei buoni spesa, stipulando apposita convenzione;
- all’iniziativa de quo hanno aderito n. 11 attività presenti sul territorio, stipulando apposita convenzione;

CONSIDERATO che l’art. 53, comma 1-bis, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, testualmente recita «al fine di snellire i procedimenti di spesa relativi alle risorse di cui al presente articolo, i comuni possono applicare le procedure di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, in quanto compatibili»;

RITENUTO opportuno, pertanto, utilizzare le risorse assegnate per l’importo di € 23.971,11, secondo le Linee Guida approvate con proprie Deliberazioni n. 27 in data 02-04-2020 e n. 41 del 21-05-2020;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non necessita di parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, poiché mero atto di indirizzo;

Tutto ciò premesso e rilevato, con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di utilizzare le risorse di cui al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, per l’importo di € 23.971,11, secondo le Linee Guida approvate con proprie Deliberazioni n. 27 in data 02-04-2020 e n. 41 del 21-05-2020, di concerto con i Servizi Sociali;
3. di fornire atto di indirizzo al Responsabile dell’Area Demografica e Servizi alla Persona, di concerto con i Servizi Sociali, per l’attuazione della misura secondo quanto stabilito e per i successivi adempimenti di competenza.

Inoltre, stante l’urgenza a provvedere, con separata ed unanime votazione, la Giunta, dichiara la seguente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’articolo 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARINI CARLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

=====
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====
Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	